

Vi sono due categorie di poteri latenti nell'uomo: quelli inferiori, acquisiti dall'uomo in tempi andati, poi calati nel fondo della coscienza, che si possono recuperare se lo si ritiene desiderabile, per sviluppare la mente e diventare un conquistatore e una personalità. Poteri e facoltà superiori sono prerogativa dell'anima cosciente. Tuttavia i poteri psichici sono potestà, facoltà e capacità dell'Anima Una, che nel tempo e nello spazio taluni di essi esprimono la coscienza animale, alcuni l'anima umana, ed altri l'anima o coscienza divina.

Seguendo l'anatomia e la fisiologia della natura interna dell'uomo è costituita dall'inconscio inferiore dove presiedono gli impulsi (o istinti) le sensazioni/emozioni e le facoltà parapsicologiche non dominate. Nell'inconscio superiore (il polo opposto) provengono le intuizioni, le ispirazioni superiori, gli stati di illuminazione, contemplazione, l'azione altruistica, gli imperativi etici.

L'uomo reale impiega i poteri inferiori elevandoli e subordinandoli alla mente e all'anima; esiste, quindi, un perfetto controllo e comprensione mentale, mentre negli altri casi i poteri inferiori sono usati in modo automatico, senza controllo.

Nell'essere umano non evoluto e negli animali la percezione psichica è molto sviluppata, perché il centro sacrale stimola la vita fisica e quella del plesso solare presiede alla vita psichica.

Rispetto ai mondi della percezione psichica inferiore il plesso solare è ciò che il cervello è destinato ad essere in quelli della comprensione psichica superiore.

Nel primo caso si ha un centro di energie la cui potenza trascina in uno stato di coscienza astrale; nell'altro si ha una identificazione intima fra il centro della testa, di sostanza eterica, e il cervello fisico, di sostanza fisica, registrando impressioni provenienti dal centro della testa e dai mondi con i quali esso mette in contatto.

Nello stadio del dominio dell'anima nel centro della testa, che comprende tutta la zona cerebrale attorno alla ghiandola pineale, si palesano le facoltà psichiche superiori e, se necessario, si possono usare anche le inferiori. In questo senso la "mente uccide la realtà" ma solo quella relativa.

L'educazione dell'intelletto e della mente conclude il ciclo psichico inferiore, perché l'energia fluisce dai centri superiori.

I poteri psichici inferiori, sono sempre indizi, embrionali, di facoltà dell'anima; i poteri psichici superiori includono i minori.

Quindi col procedere dell'evoluzione, alcuni più o meno progrediti recuperano le antiche propulsioni e facoltà animali, a mano a mano che si fanno più inclusivi, la loro coscienza si estende fino a racchiudere nella sua sfera di consapevolezza tanto il passato quanto il futuro.

La differenza sta nel fatto che quando si manifestano le facoltà psichiche superiori è la mente sviluppata e l'anima che ha il perfetto dominio di tutte le facoltà e di tutti i poteri e sa quando e come usarle.